

Anche il comune di Ternate aderisce ad Agenda 21

Pubblicato: Martedì 26 Aprile 2005

✖ Il Comune di Ternate, ha aderito ad Agenda 21 Laghi. Una scelta voluta dall'amministrazione guidata dal sindaco Enzo Grieco (foto) per garantire un maggior controllo su tutto l'ecosistema del territorio e per confrontarsi con le realtà limitrofe per quel che concerne la gestione del patrimonio ambientale.

Attualmente ad Agenda 21 Laghi aderiscono, oltre a Ternate, i comuni di Angera, Biandronno, Bregano, Cadrezzate, Comabbio, Ispra, Malgesso, Mercurio, Monvalle, Osmate, Ranco, Sesto Calende, Taino, Travedona Monate, Varano Borghi e Vergiate. L'impegno ambientalista del comune di Ternate si è concretizzato ultimamente con la partecipazione al primo Forum di Agenda 21 Laghi che si è tenuto, con ampia partecipazione di pubblico, presso il Centro Congressi Don Guanella di Barza.

Durante l'incontro, aperto a tutti i cittadini, le associazioni e gli Enti, sono stati discussi argomenti di rilevante importanza per la qualità della vita nel varesotto. In particolare sono stati presentati uno studio sulla qualità dell'aria ed uno studio sulla balneabilità del Lago Maggiore. «In provincia di Varese la qualità dell'aria non è eccelsa e la balneabilità degli specchi lacustri è sicuramente migliorabile ma, in sostanza, l'ecosistema funziona discretamente – ha dichiarato il sindaco Enzo Grieco dopo aver preso parte al Forum.

I dati emersi non sono certo catastrofici ma hanno fotografato una situazione tale da richiedere un costante monitoraggio ed interventi atti al ripristino delle normali condizioni di vivibilità. Ragion per cui – ha proseguito il primo cittadino – collaboreremo attivamente con Giovanni Franzetti, sindaco di Travedona Monate (Comune capofila di Agenda 21 laghi), ed il sindaco di Malgesso, nonché coordinatore di Agenda 21 laghi, Fulvio Fagiani». In provincia, di pari passo con la qualità dell'acqua va la qualità dell'aria. I comuni di Taino, Ranco, Angera, Osmate e tutta la fascia litoranea del Lago Maggiore risultano essere carichi di sostanze inquinanti, come diverse altre località nei pressi di Malpensa.

A fornire le indicazioni di uno stato dall'erta sono i licheni che vengono usati dai ricercatori di Agenda 21 Laghi come bioindicatori. Un mezzo poco costoso, sicuramente efficace ma non in grado di indicare i singoli agenti inquinanti e di limitata durata. In questo caso il territorio della provincia è stato suddiviso in 104 stazioni che hanno reso possibili ben 315 rilievi. I licheni hanno mostrato segni di stress medio ed aggravato specialmente nelle aree a Nord, Est ed Ovest della provincia, mentre a Sud non si sono registrate particolari situazioni anomale. «La qualità dell'aria è il termometro che indica una febbre in progressione nell'intera zona lacuale non riconducibile ad un fenomeno recente ma da attribuirsi ad una conseguenza di anni di accumulo di agenti inquinanti»- ha dichiarato Enzo Grieco commentando l'attuale situazione lungo la fascia costiera del Lago Maggiore.

La partecipazione del Comune di Ternate ad Agenda 21 Laghi per la salvaguardia del patrimonio naturale si sta ora concretizzando nell'analisi e nell'identificazione fisica del territorio coinvolto con una cartina che evidenzia i caratteri omogenei dei comuni localizzati tra i laghi. Ora – ha concluso il sindaco – proseguiamo il nostro lavoro tramite il nuovo presidente che gestirà le prossime assemblee (Piero Gallina, eletto all'unanimità durante il Forum di Barza, ndr) e le quattro commissioni che si occuperanno di temi prioritari come le acque, la mobilità, la pianificazione e la tutela del territorio e l'inquinamento e la salvaguardia delle aree verdi e protette».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it